

della terra. Si venne poi à battaglia, e Otone, non solo perdè, ma rimase in potere di Carlo, che pur'ebbe in mano fra pochi giorni la Regina, alla quale, co'l consiglio di Ludouico d'Vngheria, fece lo stesso giuoco, ch'ella hauea fatto al suo marito Andreaffio. Morì Giouanna impiccata per la gola; poiche la terra, sopra di cui hauea seminato tanti mali, la volle nella morte lontana. Hebbe sepolcro nella Chiesa di S. Chiara chi fù sempre oscurissima nella fama, che con cento lingue le sue libidini publicaua. Hebbero à male i Corcirefi la morte della Regina, e ne haurebbero fatto qualche risentimento, se Carlo non addolciua con molte gratie le loro amarezze. Tanto amauano i loro Principi, benchè per altro cattiuu. Hauea Giouanna, quando seppe, che Papa Urbano hauea chiamato dall'Vngheria Carlo da Durazzo, dichiarato suo herede Ludouico di Angiò fratello del Re di Fràcia morto, e zio, e tutore del viuuo; hor questo, sopra tale donatione fondandosi, si partì dalla Gallia con trenta mila caualli, e buon numero di fanti, à fine d'impossessarsi del Regno, à lui, doppo la morte di Giouanna, spettante. Ma hebbe così duro incontro da' Capitani di Carlo, che rotto, e disfatto, per cinque ferite, e pe'l dolor della perdita, poco doppo la battaglia si estinse. Nè miglior fortuna hebbe Carlo; poiche chiamato da gli Vngheri alla loro Corona, essendo morto Ludouico, fù in vn conuito dalla Regina, moglie dello stesso Ludouico, miseramente auueleato. Onde rimase nel Regno di Napoli gouernatrice la sua vedoua Margarita nella minorità di Ladislao, e Giouanni, figli di Carlo. Suegliossi allora Otone Duca di Branfuciche, e del gouerno di vna donna poco temen-